D.A. 856 / 2012

Repubblica Italiana

Regione Siciliana

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 1, comma 18, il quale prevede che le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli ai fini della gestione e della rendicontazione e che la ripartizione è effettuata con decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze, ora Assessore per l'Economia;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

VISTO l'atto con cui il Commissario dello Stato per la Regione Siciliana, in data 26 aprile 2012, impugna alcuni articoli del disegno di legge n. 801 dal titolo "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale";

VISTO l'ordine del giorno n. 693 del 27 aprile 2012 con il quale l'Assemblea Regionale Siciliana impegna il Presidente della Regione a promulgare la delibera legislativa approvata nella seduta n. 344 del 17-18 aprile 2012 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale", (disegno di legge n.801/A) oggi legge regionale n.26/2012, con l'omissione delle parti impugnate e dei connessi effetti finanziari e di bilancio, con riguardo anche a quelli relativi alle U.P.B. connesse all'autorizzazione ad effettuare operazioni finanziarie per il finanziamento di investimenti coerenti con l'articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, indicate nella nota inviata dall'Amministrazione regionale al Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 488 del 1969 con nota n. 25726/A.07.01 del 24 aprile 2012 e allegata allo stesso ordine del giorno.

RITENUTO di provvedere alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del bilancio della Regione per l'anno 2012, come approvate con la richiamata legge di bilancio n. 27/2012, nonché di ripartire in articoli alcuni capitoli ai fini della gestione e della ripartizione, tenendo conto degli effetti finanziari della citata impugnativa del Commissario dello Stato;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dovere provvedere per l'anno 2012, sulla base dell'allegato tecnico di cui al comma 16 dell'art. 1 della richiamata legge regionale n. 47/77, alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base, nonché di ripartire in articoli alcuni capitoli del Bilancio della Regione ai fini della gestione e della rendicontazione;

DECRETA

%

Art. 1

Ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e della spesa di cui alla legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, sono ripartite, per l'anno finanziario 2012, in capitoli e per alcuni di essi in articoli, secondo l'allegato documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 11 MAG. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE
(Biagio Bossone)

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA
(Prof. Avv. Gaetano Armao)